

DDL Concorrenza - Articolo 10 (Adeguamento dei limiti dei campi elettromagnetici)

Testo nella direzione giusta ma servono correttivi.

La disciplina nazionale di riferimento è costituita dalla legge 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici). L'ambito di applicazione della legge riguarda *"gli impianti, i sistemi e le apparecchiature per usi civili, militari e delle forze di polizia, che possano comportare l'esposizione dei lavoratori, delle lavoratrici e della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz. In particolare, la presente legge si applica agli elettrodotti ed agli impianti radioelettrici compresi gli impianti per telefonia mobile, i radar e gli impianti per radiodiffusione"*.

Per la protezione della popolazione, in attuazione alle disposizioni di legge, fu emanato il D.P.C.M. del 8 luglio 2003 (pubblicato in G.U. n°199 il 28 agosto 2003) *"Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 KHz e 300 GHz"* che fissa il limite, indipendentemente dalla frequenza, a 6 V/m.

Premesso quanto sopra questo nuovo decreto pur andando nella giusta direzione non chiarisce del tutto a quali servizi si riferisca.

Non può essere sufficiente "Al fine di potenziare la rete mobile" perché è evidente che per rete mobile si intende la telefonia in senso stretto ed in questo modo si favoriscono solamente gli operatori telefonici escludendo non soltanto i servizi radiotelevisivi-RTV ma anche i Wisp (provider internet) entrambi non costituiti da una "rete mobile". Giova ricordare quanto questi due servizi siano stati di utilità nel periodo pandemico.

Nella relazione sullo stato dell'ambiente del 2020 (Doc. LX, n.1, della XVIII legislatura) oltre ad evidenziare i dati delle principali sorgenti di campo elettromagnetico nell'ambiente costituite da Radiofrequenza-RF (impianti radiotelevisivi-RTV e stazioni radio base-SRB) e Elettrodotti-ELF (queste ultime non di interesse in questa trattazione) viene sottolineato che *"secondo i dati forniti da Arpa/Appa dal 1999 al 2019 il numero totale dei casi di superamento dei limiti di legge rilevati per gli impianti RTV (pari a 672) risulta essere 5 volte superiore a quello relativo agli impianti SRB (pari a 136)"*.

Nella medesima relazione viene evidenziato che *"gli impianti RTV, seppure generalmente meno numerosi di quelli per telefonia mobile, rappresentano le sorgenti più critiche per l'emissione di campi elettromagnetici, per le maggiori potenze in gioco connesse al loro funzionamento. Le SRB sono invece impianti che, considerate le minori potenze di funzionamento, generano campi elettromagnetici di entità sensibilmente"*

inferiori ma che, a causa della loro capillare diffusione sul territorio nazionale, soprattutto in ambito urbano, sono spesso percepite dai cittadini come fattori di rischio per la salute, essendo maggiore la percentuale di popolazione esposta nelle aree circostanti le installazioni".

L'analisi fatta da Arpa/Appa si basa su dei dati raccolti in epoche che inizialmente erano caratterizzate da una minore presenza degli impianti SRB rispetto ad oggi, sia come quantità che come densità di occupazione dello spettro radioelettrico il quale, come è noto, si è arricchito di nuove porzioni dello stesso.

Da qui la necessità per la telefonia mobile di chiedere la revisione dei limiti di esposizione da 6 V/m a 15 V/m rischiando, in carenza, di non poter ampliare le loro reti.

Ciò nonostante riteniamo che il testo "*Al fine di potenziare la rete mobile*" sia discriminatorio nei confronti di tutti gli altri servizi e che pertanto debba essere ampliato ad un più generale concetto di "Reti per le comunicazioni elettroniche" visto, peraltro, che in tutte le precedenti leggi e norme si è sempre utilizzato tale terminologia.

APPICE
Il Presidente
(Paolo Proni)
